COMUNE DI CASTELLI

PROVINCIA DI TERAMO

	DI CASTELLI CIA DI TERAMO 931
27	NOV. 2020
☐ sindaco ☐ segretaria ☑ ragioneria ☐ ufficio elettorale	☐ servizi demografici ☐ messi ☐ albo ☐ ufficio tecnico

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 13

27/11/2020

OGGETTO:

Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale:

PREMESSA

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 14/09/2020 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	6.050,00
iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di	(-)	5.653,00
amministrazione da esercizio precedente	(+)	484.931,21
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti	(+)	0,00
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	411.155,40
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti	(-)	1.049,48
		0,00

in conto capitale F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei	(-)	0,0
m conto capitale (11) opose mole 4.50 adote di capitale diffinite del		73.123,3
mutui e prestiti obbligazionari		
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D- D1-E-E1-F1-F2)		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,0
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1 = G+H+I-L+M)		73.123,3
-Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio di esercizio	(-)	0,0
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,0
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		73.123,3
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,0
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		73.123,3

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n.14 in data 14/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 03 in data 05/08/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 450.684,39;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

- "2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: "Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio

di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022."

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020 provvedendo a:

- a. segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i
 provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle
 relative spese;
- c. verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- d. verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni:

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente.

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i
 provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle
 relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

		Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2020					
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione Fondo	0,00 0,00	6.050,00 0,00	0,00 0,00	6.050,00 0,00
	Stanziamento Cassa	0,00 708.873,19	6.050,00 0.00	0,00 0,00	6.050,00 708.873,19
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione Fondo	739.556,00 0,00	0,00 0,00	0,00	739.556,00 0.00
	Stanziamento Cassa	739.556, 00	0,00	0,00	739.556,00
	•	1.133.079, 90		0,00	1.133.079,90
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione Fondo	624.760,00 0,00	8.858,00 0,00	0,00	633.618,00 0,00
	Stanziamento Cassa	624.760, 00 968.241, 92	8.858,00 0,00	0,00	633.618,00 968.241,92
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione	146.978,00	0,00	0,00	146.978,00
	Fondo Stanziamento	0,00 146.978,	0,00	0,00	0,00 146.978,00
	Cassa	00 316.637,	0,00	0,00	316.637,89
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione	1.373.504,00	0,00	0,00	1.373.504,00
	Fondo Stanziamento Cassa	0,00 1.373.504, 00 8.468.245, 99	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1.373.504,00 8.468.245,99
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività rinanziarie	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
	Stanziamento Cassa	0,00 606.330,84	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 606.330,84
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
	Stanziamento Cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione Fondo	500.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	500.000,00 0,00
	Stanziamento Cassa	500.000, 00 500.000,	0,00 0,00	0,00 0,00	500.000,00 500.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione Fondo	1.090.000,00	0,00 0,00	0,00	1.090.000,00
	Stanziamento Cassa	1.090.000, 00 1.113.412, 94	0,00 0,00	0,00 0,00	1.090.000,00 1.113.412,94
	Previsione Fondo Stanziame	4.474.798,00 0,00 n 4.474.798,00	14.908,00 0,00 14.908,00	0,00 0,00 0,00	4.489.706,00 0,00 4.489.706,00
	to Cassa	13.814.822,67	0,00	0,00	13.814.822,67

SPESA						
			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
	Anno 2020				et e strone, e	
	Titolo zero per disavanzo	Previsione	5.653,00	0,00	0,00	5.653,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	5.653,00	0,00	0,00	5.653,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo1	Spesecorrenti	Previsione	1.490.502,00	32.602,11	5.555,11	1.517.549,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	1,490,502,00	32,602,11	5.555,11	1,517,549,00
		Cassa	2.254.491,71	0,00	5.555,11	2.248.936,60
Titolo2	Spese in contocapitale	Previsione	1.373.504,00	0,00	0,00	1.373.504,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	1.373.504,00	0.00	0.00	1.373.504.00
		Cassa	9.363.334,20	0,00	0,00	9.363.334,20
Titolo3	Spese per incremento	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	diattività finanziarie	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00

	TotaleSpesa 2020	Previsione Fondo Stanziamento Cassa	4.474.798,00 0,00 4.474.798,00 13.291.634,28	32.602,11 0,00 32.602,11 0,00	17.694,11 0,00 17.694,11 17.694,11	4.489.706,00 0,00 4.489.706,00 13.273.940,17
		Cassa	1.158.669,37	0,00	0,00	1.158.669,37
		Stanziamento	1.090.000,00	0,00	0,00	1.090.000,00
Titolo7 digiro	Spese per conto terzi e partite	Previsione Fondo	1.090.000,00	0,00 0,00	0,00	1.090.000,00
		Stanziamento Cassa	500.000,00 500.000,00	0,00	0,00 0,00	500.000,00 500.000,00
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istitutotesoriere/cassiere	Previsione Fondo	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
		Stanziamento Cassa	15.139,00 15.139,00	0,00 0,00	12.139,00 12.139,00	3.000,00 3.000,00
Titolo4	Rimborsoprestiti	Previsione Fondo	15.139,00 0,00	0,00 0,00	12.139,00 0,00	3.000,00 0,00
		Stanziamento Cassa	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

- Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:
 - Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
 - Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
 - Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
	iniziali			
Titolo I	€ 393.523,90	€ 393.523,90	€ 11.650,73	€ 381.873,17
Titolo II	€ 343.481,92	€ 343.481,92	€ 112.559,84	€ 230.943,95
Titolo III	€ 173.637,89	€ 173.637,89	€ 13.080,68	€ 160.557,21
Titolo IV	€ 7.094.741,99	€ 7.094.741,99	€ 299.810,71	€ 6.794.931,28
Titolo V	€ 606.330,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 606.330,84
Titolo VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IX	€ 23.412,94	€ 23.412,94	€ 2.110,83	€ 21.302,11
TOTALE	€ 8.635.129,48	€ 8.635.129,48	€ 439.212,79	€ 8.195.916,69

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	€ 804.818,71	€ 804.818,71	€ 192.431,11	€ 612.387,60
Titolo II	€ 7.989.830,20	€ 7.989.830,20	€ 443.703,32	€ 7.546.126,88
Titolo III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII	€ 68.669,37	€ 68.669,37	€ 24.610,40	€ 44.058,97
TOTALE	€ 8.863.318,28	€ 8.863.318,28	€ 660.745,43	€ 8.202.572,85

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30-09-2020 ammonta a €. 772.794,70;
- il fondo cassa alla data del 26/11/2020 ammonta a € 790.763,54 (come risultante dal portale OIL del Tesoriere comunale BpBari)
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale e allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	СО	€. 14.908,00	
variazioni in admento	CA	€ 14.908,00	
Variazioni in diminuzione	СО		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	СО		€. 32.602.11
Variazioni in admento	CA		€ 32.602,11
Variazioni in diminuzione	СО	€. 17.694,11	
Variazioni in diminuzione	CA	€. 17.694,11	
TOTALE A PAREGGIO	СО	€. 32.602,11	€. 32.602,11
TOTALE	CA	€. 32.602,11	€. 32.602,11

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Castelli 27/11/2020

brune If